

## COMUNICATO STAMPA

Si è riunita oggi presso il Dipartimento della Protezione Civile la Sezione rischio sismico della Commissione nazionale grandi rischi.

Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sulla situazione sismica nei territori delle province di Campobasso e Foggia colpiti dagli eventi del 31 ottobre e 1 novembre scorsi, nonché sulla successiva evoluzione delle attività sismiche, che al momento, sulla base dei dati disponibili, non presentano caratteristiche e dinamiche tali da far temere nuove forti scosse.

Le repliche che tuttora si registrano possono ricondursi, allo stato attuale delle conoscenze, a normali attività di assestamento.

La sezione ha espresso poi l'auspicio che gli elementi di oggettiva incertezza che tuttora caratterizzano il problema della classificazione sismica del territorio nazionale vadano urgentemente risolti attraverso un'iniziativa congiunta di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, antepoendo l'esigenza di conseguire risultati utili per la salvaguardia delle vite umane e dei beni a quella del rispetto formale di un quadro astratto di competenze e procedure.

A tal fine è stata lanciata, unitamente al Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di un Tavolo Unico, da convocare urgentemente, dal quale far scaturire entro termini temporali brevissimi una nuova definizione della classificazione sismica del territorio condivisa dalle Regioni e utilizzabile per studi e applicazioni di maggior dettaglio.

Il medesimo Tavolo, (con il concorso di tutti i soggetti competenti), potrebbe utilmente farsi carico in termini concreti della conseguente problematica relativa alle norme tecniche per la valutazione della sicurezza di strutture esistenti e per la progettazione e costruzione di nuove strutture.

Nel corso della riunione sono stati inoltre formulati suggerimenti e proposte per una riduzione del rischio sismico, che formeranno oggetto di apposite linee di indirizzo di prossima emanazione, in materia di competenze professionali, di attività di formazione diffusa di tecnici e di coordinamento della ricerca applicata.

Roma 12 novembre 2002